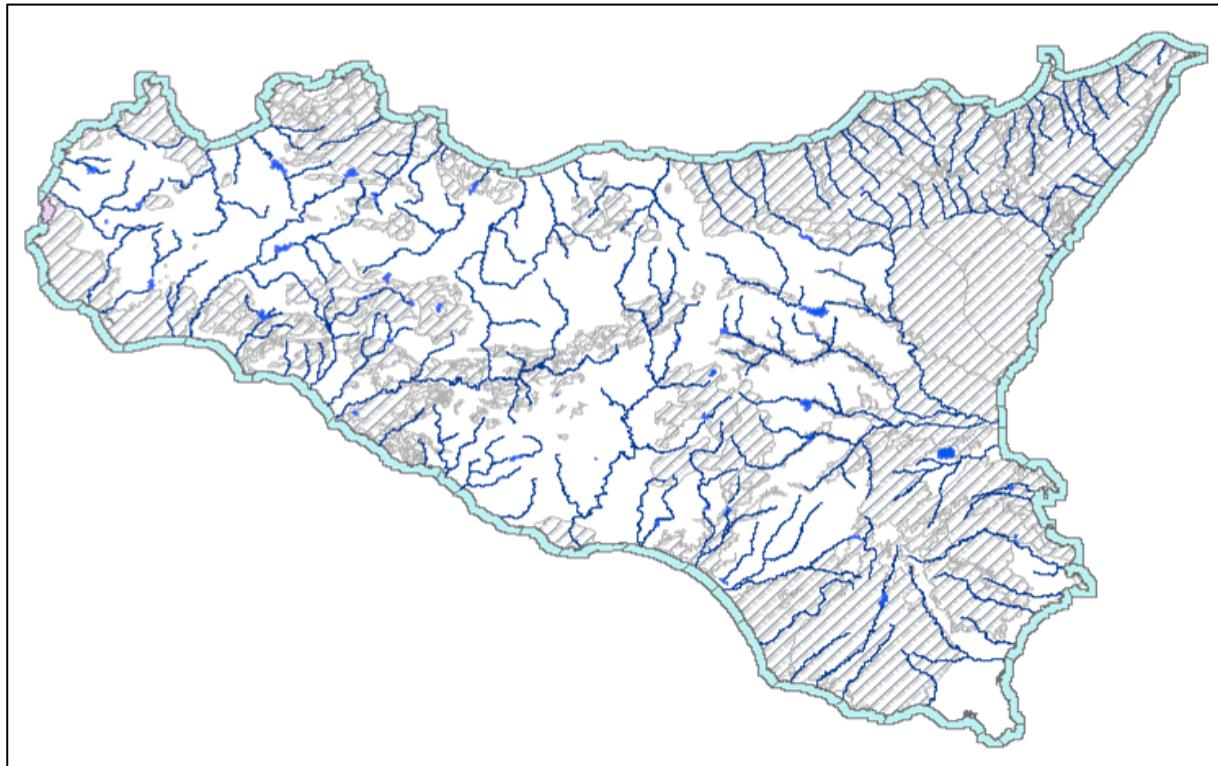




Regione Siciliana
Presidenza

AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

Report PoM 2024



Relazione sui progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure nel triennio 2022-2024

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Ing. Enzo Marco Castrogiovanni)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

(Ing. Antonino Granata)

IL SEGRETARIO GENERALE
SANTORO

<u>1.</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>2.</u>	<u>PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MISURE 2022-2024 E COSTO DELLE MISURE</u>	<u>3</u>
<u>3.</u>	<u>INDICATOR GAP</u>	<u>3</u>
<u>4.</u>	<u>KEY TYPE MEASURE INDICATOR</u>	<u>3</u>
<u>5.</u>	<u>INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MISURE DI BASE</u>	<u>3</u>
5.1.	MISURE RELATIVE ALL'IMPIEGO EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELL'ACQUA	4
5.2.	MISURE RELATIVE ALLA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA AL FINE DI RIDURRE IL LIVELLO DEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE NECESSARIO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE	5
5.3.	MISURE RELATIVE AL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE E/O ALTRI TIPI DI PERMESSI VOLTI AL CONTROLLO PER I PRELIEVI DELLE ACQUE DOLCI	5
5.4.	MISURE DI CONTROLLO PER GLI ARGINAMENTI/INVASI DELLE ACQUE DOLCI, E/O UN REGISTRO DEGLI ARGINAMENTI/INVASI.	5
5.5.	MISURE RELATIVE PER IL CONTROLLO, INCLUSO L'OBBLIGO DI AVERE AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE PER IL RAVVENAMENTO O ACCRESCIMENTO ARTIFICIALE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI	5
5.6.	MISURE PER IL CONTROLLO DELLE FONTI DI INQUINAMENTO PUNTUALE	6
5.7.	MISURE PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO DA FONTE DIFFUSA PER AGRICOLTURA	6
5.8.	MISURE PER IL CONTROLLO DELLE ALTERAZIONI DELLA MORFOLOGIA DEI CORPI IDRICI	7
5.9.	SCARICO DIRETTO DI INQUINANTI NELLE ACQUE SOTTERRANEE	7
5.10.	INQUINAMENTO DA SOSTANZE CHIMICHE RIPORTATE NELL'ELENCO DELLE SOSTANZE PRIORITARIE	7
5.11.	RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE	7
5.12.	CAMBIAMENTI CLIMATICI	8
5.13.	MISURE DI TIPO "WIN-WIN" PER IL CONTEMPORANEO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA WFD E DELLA FLOOD DIRECTIVE, PER LA GESTIONE DELLA SICCITÀ E PER L'USO DELLE NATURAL WATER RETENTION MEASURES (NWRM)	8
5.14.	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONOSCITIVE E DI MONITORAGGIO	8
<u>6.</u>	<u>COSTI SOSTENUTI</u>	<u>9</u>
6.1.	RISORSE IDRICHES	9
6.2.	SETTORE FOGNARIO E DEPURATIVO	9
6.3.	SETTORE AGRICOLTURA	10
6.4.	POTENZIAMENTO RETE DI MONITORAGGIO	12

1. PREMESSA

La direttiva 2000/60/CE, direttiva quadro sulle acque (DQA), nell'art. 11 impone di istituire un programma di misure come parte del piano di gestione dei bacini idrografici che deve essere presentato ogni 6 anni.

L'articolo 15 della DQA stabilisce che entro tre anni dalla pubblicazione del piano di gestione del bacino idrografico o suoi aggiornamenti sia presentata una relazione sull'attuazione del programma di misure.

Nel rispetto dei contenuti della DQA, l'aggiornamento del piano di gestione del distretto idrografico – 3° Ciclo di pianificazione, è stato effettuato nel dicembre 2021 e pertanto la relazione intermedia sull'attuazione del programma di misure è relativa al periodo dicembre 2021 - dicembre 2024.

Nel presente documento sono fornite ulteriori informazioni sull'attuazione dei programmi di misure pianificati a supporto dei dati che popoleranno il database predisposto per la reportistica 2024.

2. PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MISURE 2022-2024 E COSTO DELLE MISURE

Questa sezione descrive l'avanzamento nel periodo 2022-2024 dell'attuazione del programma di misure nonché i progressi generali e i principali ostacoli incontrati nell'attuazione dello stesso.

Rispetto alla fase di redazione del programma di misure del piano di gestione diverse misure volte alla riduzione delle pressioni risultano già avviate.

Le misure riguardano il comparto fognario depurativo, il settore risorse idriche e il risparmio idrico tramite la riduzione delle perdite e la razionalizzazione della rete idrica; altre misure avviate riguardano l'efficientamento e la messa in sicurezza di invasi artificiali.

Occorre segnalare che i tempi di attuazione delle misure sono fortemente influenzati dalle tempistiche legate in particolare alle procedure di finanziamento, all'applicazione della normativa sugli appalti (fase di progettazione e aggiudicazione), e ai tempi per l'ottenimento delle autorizzazioni di legge.

Si evidenzia infine che dalla fine del 2023 a tutto il 2024, il territorio del distretto è stato interessato da un periodo di siccità prolungata che ha riguardato diverse aree del territorio regionale con emanazione dello stato di calamità regionale con deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n. 100 dell'11 marzo 2024 e nazionale con Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024.

3. INDICATOR GAP

Le Linee guida sul report PoM 2024 “Technical guidance document on reporting under the Water Framework Directive 2000/60/EC” - Implementation of planned Programme of Measures (2024), prevedono che venga fornito l'aggiornamento dell'indicatore del divario rispetto al buono stato, se disponibile.

4. KEY TYPE MEASURE INDICATOR

Le Linee guida sul report PoM 2024 “Technical guidance document on reporting under the Water Framework Directive 2000/60/EC” - Implementation of planned Programme of Measures (2024), prevedono che venga fornito l'aggiornamento dell'indicatore delle misure chiave, se disponibile.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MISURE DI BASE

Si riportano di seguito le informazioni relative alle misure di base di cui all'art. 11.3 lettere da b) a l) della DQA programmate per il terzo ciclo di gestione.

5.1. MISURE RELATIVE ALL'IMPIEGO EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELL'ACQUA

Rispetto al programma inserito nel piano di gestione risultano avviate diverse misure relative a tale tematica riconducibili alla KTM 8 – “Water efficiency, technical measures for irrigation, industry, energy and households” e in particolare:

– **Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche esistenti**

Nel periodo in argomento è stata posta in essere con la programmazione degli interventi di manutenzione delle grandi dighe ricadenti nel territorio della Regione Siciliana, finalizzata a ricostituire i requisiti di piena funzionalità e sicurezza dei serbatoi e, conseguentemente, aumentare il volume accumulabile negli invasi. Sono state altresì reperite le risorse a valere sui programmi nazionali e comunitari a valere sulle linee di finanziamento di riferimento costituite dai Fondi Strutturali POFESR, 2014 2020 dai Fondi per lo Sviluppo e Coesione strutturati in Piano Operativi tematici e Patto per la Sicilia.,

– **Misure volte a garantire un impiego efficiente e sostenibile dell'acqua previste dai Piani d'ambito e relative a reti idriche urbane**

In merito alla tematica relativa all'uso efficiente della risorsa idrica, si segnala inoltre che, così come previsto dal Piano di Gestione, è stato costituito l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Usi dell'Acqua nel Distretto Idrografico della Sicilia, organo dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia istituito ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 13 giugno 2023, n.68 di conversione del decreto legge 14 aprile 2023, n. 39 “Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”.

Compiti, composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio sono stati determinati ai sensi dello stesso articolo 11 che, al comma 2 ha introdotto l'articolo 63 bis del d.lgs. 152/2006.

Ai sensi del predetto art. 63 bis l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici, opera sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'articolo 63, commi 2 e 5.

L'Osservatorio permanente svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente, coordinandolo con il quadro conoscitivo dei piani di bacino distrettuali, anche al fine di consentire all'Autorità di bacino di esprimere pareri e formulare indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in funzione degli obiettivi fissati dagli strumenti di pianificazione distrettuale di cui agli articoli 117 e 145, nonché di quelli della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC).

L'osservatorio assicura, anche nei confronti del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un adeguato flusso di informazioni necessarie per la valutazione dei livelli della severità idrica in atto, della relativa evoluzione, dei prelievi in atto, nonché per la definizione delle azioni emergenziali più idonee al livello di severità idrica definito. Nei casi di cui al primo periodo, l'osservatorio permanente elabora scenari previsionali e formula proposte anche relative a temporanee limitazioni all'uso delle derivazioni. Sulla base degli scenari e delle proposte di cui al secondo periodo, il segretario generale dell'Autorità di bacino può adottare, con proprio atto, le misure di salvaguardia di cui all'articolo 65, commi 7 e 8.

Per quanto concerne il settore irriguo, nel Piano di Gestione sono state previste una serie di azioni riferite alla KTM 12 “Advisory services for agriculture” consistenti nell’implementazione di alcune misure del PSR 2014-2022 e del PSP 2023-2027.

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2022 è stato approvato con Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 e ha individuato la linea di Priorità (P5) finalizzata a “incentivare l’uso efficiente delle risorse e il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale” con una linea di azione (5A) specificatamente dedicata a rendere più efficiente l’uso dell’acqua nell’agricoltura attraverso trasferimento di conoscenza, azioni di informazione e servizi di consulenza e assistenza alla gestione delle aziende agricole, come esteso con provvedimento.

Le misure previste nella linea 5A del PSR e incluse nella KTM 12 sono le seguenti:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).

5.2. MISURE RELATIVE ALLA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL’ACQUA AL FINE DI RIDURRE IL LIVELLO DEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE NECESSARIO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE

In merito a tale aspetto si evidenzia che con Il Piano regolatore Generale degli acquedotti approvato con decreto del Presidente della Regione n.172 del 20 aprile 2012 sono state individuate le zone di salvaguardia per tutti i punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano, Nel Piano di Gestione del Distretto non sono previste modifiche di tale regolamentazione.

5.3. MISURE RELATIVE AL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE E/O ALTRI TIPI DI PERMESSI VOLTI AL CONTROLLO PER I PRELIEVI DELLE ACQUE DOLCI

In linea con i principi stabiliti dall’art. 11.3 lett. e) della direttiva 2000/60/CE in tema di prelievo e utilizzazione di acque pubbliche, si fa presente che la normativa nazionale e regionale di settore stabilisce che la derivazione e l’utilizzazione di acqua pubblica, sia essa da pozzi, sorgenti o da acque superficiali, è subordinata al preventivo ottenimento di apposita licenza di attingimento o autorizzazione d’uso o concessione di derivazione rilasciata dall’autorità regionale competente.

5.4. MISURE DI CONTROLLO PER GLI ARGINAMENTI/INVASI DELLE ACQUE DOLCI, E/O UN REGISTRO DEGLI ARGINAMENTI/INVASI.

Nel Distretto la normativa statale (R.D: 523 del 1904) e quella regionale ad essa riconducibile prevedono già, per l’intero reticolo idrografico, la preventiva acquisizione di concessioni, autorizzazioni e/o misure di controllo per gli arginamenti/invasi delle acque dolci.

5.5. MISURE RELATIVE PER IL CONTROLLO, INCLUSO L’OBBLIGO DI AVERE AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE PER IL RAVVENAMENTO O ACCRESCIMENTO ARTIFICIALE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI

Il D.Lgs. 152/06 all’art. 104 vieta lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo. La stessa norma consente che, fermo restando il divieto, l’autorità competente, al fine del raggiungimento dell’obiettivo di qualità dei corpi idrici sotterranei, possa autorizzare il ravvenamento o l’accrescimento

artificiale dei corpi sotterranei, nel rispetto dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. I predetti criteri sono stati stabiliti con Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare n. 100 del 2016.

5.6. MISURE PER IL CONTROLLO DELLE FONTI DI INQUINAMENTO PUNTUALE

Nel Distretto in conformità alla normativa statale (D.Lgs 152/2006) e regionale (L.R. 27/86) gli scarichi puntuali di inquinanti, sia urbani che produttivi, devono essere preventivamente autorizzati.

Sono previsti sistemi informativi con un registro degli scarichi puntuali di inquinanti.

Inoltre per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento degli scarichi urbani in accordo alla Direttiva 91/271 nel distretto sono proseguiti le attività di programmazione e attuazione degli interventi anche al fine di rispondere alle procedure d'infrazione comminate dalla Commissione Europea per il ritardato e mancato adempimento.

Per tale finalità è altresì previsto l'impiego di risorse di programmi nazionali e comunitari sulle linee di finanziamento di riferimento costituite da PR FESR 2021-2027, PNRR, FSC 2021-2027.

5.7. MISURE PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO DA FONTE DIFFUSA PER AGRICOLTURA

Nel Piano di gestione sono previste norme generali e vincolanti per il controllo dell'inquinamento da fonte diffusa per agricoltura.

Per quanto riguarda la Direttiva 91/676/CEE il report relativo al quadriennio 2016-2019 ha messo in evidenza la necessità di procedere all'aggiornamento della carta delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola. L'aggiornamento è stato effettuato nel 2022 ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 152/2006 con l'adozione del Programma d'Azione per le zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola di cui al DSG 266 del 09/09/2022 (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/adozione-programma-d-azione-zone-vulnerabili-dai-nitrati-origine-agricola-aggiornamento-2022-art-92-decreto-legislativo-3-aprile-2006-ndeg-152>).

Ulteriormente, nel Piano di Gestione sono state previste una serie di azioni riferite alle KTM 2 – “Reduce nutrient pollution from agriculture” e KTM 3 – “Reduce pesticides pollution from agriculture consistenti nell’implementazione di alcune misure” del PSR 2014-2022.

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2022 è stato approvato con Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 e prorogato. Il Piano contiene tre linee di priorità che hanno significative interconnessioni con il PDGI. La prima è la linea P2 “Competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e redditività delle aziende agricole”, poiché è in questa linea che ricadono gli investimenti per incrementare l'efficienza dei sistemi di irrigazione. La seconda è la linea di priorità P4 rivolta a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura che al suo interno ha una specifica linea di azione (4B) rivolta a migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

La linea di azione 4B contiene le seguenti misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 3)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.8. MISURE PER IL CONTROLLO DELLE ALTERAZIONI DELLA MORFOLOGIA DEI CORPI IDRICI

Nel Distretto sono previste norme generali e vincolanti per il controllo delle alterazioni della morfologia dei corpi idrici derivanti dalla normativa di attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, approvato con D.P.C.M. del 01/12/2022.

5.9. SCARICO DIRETTO DI INQUINANTI NELLE ACQUE SOTTERRANEE

Nel Distretto è previsto il divieto di scarico diretto di inquinanti nelle acque sotterranee ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 152/2006. Il predetto articolo ha previsto alcune deroghe per determinate tipologie di scarico.

5.10. INQUINAMENTO DA SOSTANZE CHIMICHE RIPORTATE NELL'ELENCO DELLE SOSTANZE PRIORITARIE

Nel Distretto sono previste misure per eliminare l'inquinamento da sostanze chimiche riportate nell'elenco delle Sostanze Prioritarie.

5.11. RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE

Il Piano di Gestione del Distretto Idrografico ha previsto nell'ambito della KTM - 8 Water efficiency, technical measures for irrigation, industry, energy and households il riutilizzo in agricoltura e nei sistemi industriali delle acque reflue dei depuratori urbani e il riciclo delle acque nell'uso industriale attraverso l'aggiornamento e la revisione della pianificazione di riferimento, quale misura di gestione della risorsa idrica che contribuisce al perseguimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE.

Coerentemente con la citata misura è stato autorizzato l'intervento per consentire l'avvio della pratica di riuso irriguo, ai sensi dell'art.6 del D.M. 185/2003 delle acque scaricate dall'impianto di depurazione al servizio del Comune di Castelvetrano (Tp), con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti DDG n. 1124 del 04/07/2024, reperibile tramite il seguente link: (https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2024-07/20240704_1124_DDG_S01%20Aut.%20allo%20scarico%20I.D.%20Castelvetrano%20con%20Riutilizzo%20Agricolo%20a%20firma%20olografa.pdf)

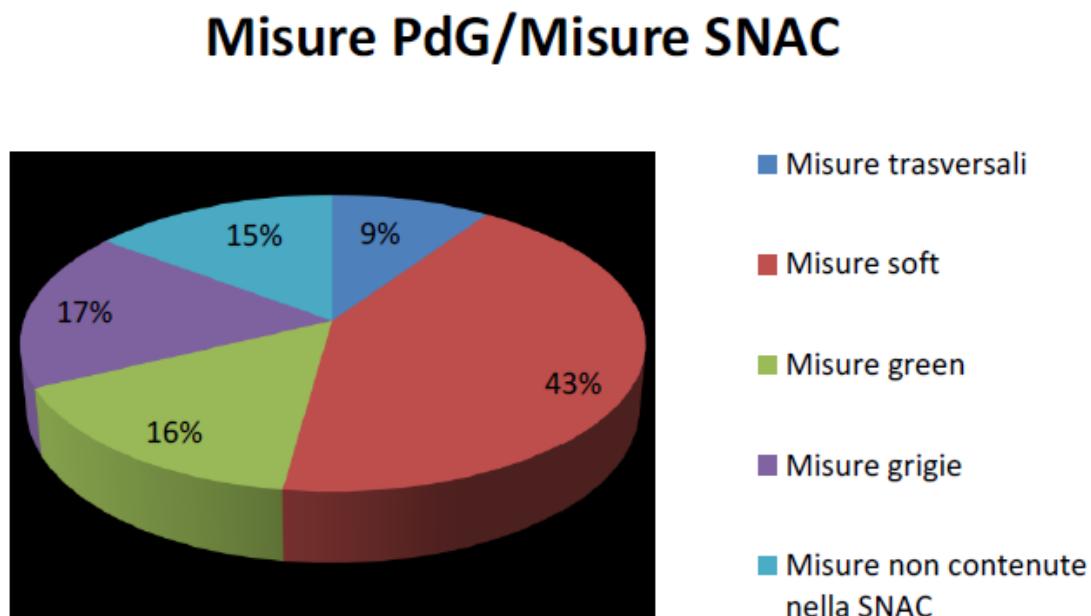
Specifiche misure di regolamentazione sono state previste dalla KTM99 - misura A11Re – “Revisione del sistema giuridico di riferimento con particolare attenzione agli aspetti contrastanti presenti nei diversi strumenti normativi”. A tal proposito, in adempimento della Direttiva 741/2020, è stata emanata la L.R. 22 marzo 2022, n. 4, “Norme in materia di riutilizzo delle acque reflue urbane” e il successivo decreto attuativo dell'Assessore all'Agricoltura D.A. 6/GAB del 6 febbraio 2024.

5.12. CAMBIAMENTI CLIMATICI

E' stata valutata la sostenibilità delle misure di intervento proposte dal Piano di Gestione del distretto idrografico della Sicilia agli effetti presenti e futuri del cambiamento climatico in atto, prendendo a tal fine come riferimento la Strategia Nazionale di adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) redatta nel 2014 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tale documento è stato recepito come Strategia Nazionale ed approvato con Decreto n.86 del 16-06-2015.

La coerenza tra le misure proposte nel Piano di Gestione e la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici (SNAC) è stata dunque sviluppata verificando la corrispondenza tra le predette azioni e le misure del Piano di Gestione.

L'analisi effettuata ha evidenziato che l'85 % delle misure programmate nel PGDI sono compatibili con quelle incluse nella SNAC a garanzia del fatto che le misure programmate in questo Piano sono ampiamente in accordo con quelle della SNAC. Dal punto di vista della loro distribuzione, le misure del Piano sono classificabili nelle tipologie sopra indicate ("soft", "trasversali", etc.) secondo il quadro illustrato nella figura seguente.



5.13. MISURE DI TIPO "WIN-WIN" PER IL CONTEMPORANEO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA WFD E DELLA FLOOD DIRECTIVE, PER LA GESTIONE DELLA SICCITÀ E PER L'USO DELLE NATURAL WATER RETENTION MEASURES (NWRM)

Il PoM allegato al PdG include l'elenco delle misure infrastrutturali e non strutturali del Piano di gestione del rischio alluvioni (PdGA o PGRA) come esplicitamente richiamate nel PdG all'allegato "Programma delle Misure", cap. 3.1.3 - tabella 2 che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della WFD.

5.14. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONOSCITIVE E DI MONITORAGGIO

A conclusione del presente capitolo è opportuno evidenziare che il PdG ha previsto alcune misure di potenziamento del sistema di monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali e sotterranee nonché studi e ricerche per approfondire il quadro conoscitivo relativo all'analisi delle pressioni.

Le risorse programmate per tali interventi sono relative al Fondo di sviluppo e coesione FSC (2014-2020) Programma Operativo Ambiente Asse 2 linea d'azione 2.3.1 nonché al PR-FESR 2021-2027 azione 2.7.3.

6. COSTI SOSTENUTI

6.1. RISORSE IDRICHE

Nel periodo di riferimento per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche esistenti, per la programmazione degli interventi sulle reti idriche per la riduzione delle perdite, per il triennio 2022/2024 è stata effettuata la seguente programmazione a valere su risorse nazionali e comunitarie, per un totale di **€ 263.233.726,76**, in coerenza con la KTM 8 – misura B19St – “Interventi per la riduzione delle perdite e per la manutenzione nelle reti di distribuzione”:

1. PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo RSO2.5. “Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile”, (Allegato n. 1).

Azioni:

- 2.5.1 “Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera” – (Settore 62 e 63 All. I - Reg 2021/1060) dotazione **€ 50.000.000,00**;
- 2.5.2 “Implementazione di sistemi di Smart Water Management, monitoraggio e digitalizzazione delle infrastrutture idriche” dotazione **€ 17.823.813,00**;

Gli avvisi per assegnazione delle risorse sono in fase di definizione, l'assegnazione della dotazione finanziaria risulta condizionata dal soddisfacimento della condizione abilitante tematica CA 2.5 “*Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue*”.

2. CIPESS n.1/2022 del 15/02/2022, pubblicata sulla GURI in data 04.6.2022, anticipazioni risorse del fondo sviluppo e Coesione (FSC) 20021/2027 assegnazione di **€ 88.200.833,36** per le ATI ed **€ 27.467.979,00** per sovrambito (Allegato n.5);
3. Accordo per la Coesione, stipulato in data 27/05//2024, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione - Risorse FSC 2021/2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 41/2024. per l'importo complessivo di **€ 76.898.697,10** per le Assemblee Territoriali Idriche (Allegati nn. 3 e 4).
4. POC - (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - DGR n. 347/2023 e ssmmii, Azione 2.3.1 “*Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato*” dotazione di **€ 2.842.404,30** (Allegato n. 6).
5. Fondi REACT-EU “Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa”, interventi finanziati per un totale di **€ 91.107.323,88**.

6.2. SETTORE FOGNARIO E DEPURATIVO

Oltre alle misure per il riuso di cui al par. 5.11, il PdG prevede misure specifiche nell'ambito della KTM1 finalizzate a ridurre l'inquinamento da fattori di pressione puntuali di origine urbana e della KTM21 - C4St “Completamento e manutenzione delle reti fognarie”.

Al momento la maggior parte delle risorse è stata destinata a fronteggiare il superamento delle procedure d'infrazione comunitarie nel settore fognario depurativo in adempimento alle misure previste dalla direttiva 91/271 e dal PdG.

Di seguito si riportano le fonti finanziarie programmate nel periodo per un totale di **€ 521.804.074,55**:

1. PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo RSO2.5. “Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile” Azione 2.5.1 “Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera” (Settore 65 e 66 All. I - Reg 2021/1060) dotazione complessiva (unica per settore fognario e settore depurativo) **€ 106.000.000,00** (Allegato n. 1);

Avviso per assegnazione delle risorse in fase di definizione, l’assegnazione della dotazione finanziaria risulta condizionata dal soddisfacimento della condizione abilitante tematica CA 2.5 “Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue”;

2. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 4 Investimenti in fognatura e depurazione (M2C4 – I4.4); dotazione **€ 7.120.000,00** in fase di sottoscrizione APQ con MASE e soggetti Attuatori (ATI) – (Allegato n. 2) per realizzazione e completamento reti fognarie;
3. Accordo per la Coesione, stipulato in data 27/05//2024, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione - Risorse FSC 2021/2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 41/2024 - (Allegati nn. 3, 4). Interventi in attuazione a cura del Commissario Straordinario Unico per la depurazione **€.79.712.110,70** per realizzazione e completamento reti fognarie;
4. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 4 Investimenti in fognatura e depurazione (M2C4 – I4.4) dotazione **€ 54.354.074,55** in fase di sottoscrizione APQ con MASE e soggetti Attuatori (ATI) - (Allegato n. 2) per realizzazione e completamento impianti di depurazione;
5. Accordo per la Coesione, stipulato in data 27/05/2024, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione - Risorse FSC 2021/2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 41/2024 (Allegati nn. 3 e 4). Interventi in attuazione al commissario Straordinario Unico per la depurazione **€ 274.617.889,30** oltre IVA per realizzazione e completamento impianti di depurazione.

6.3. SETTORE AGRICOLTURA

Per quanto riguarda l’agricoltura si riportano di seguito le misure del PSR che, come illustrato nel capitolo precedente, concorrono all’attuazione delle misure del PdG. Occorre evidenziare che le misure del PSR persegono una pluralità di obiettivi per cui non è stato possibile individuare l’effettiva quota direttamente collegabile alle misure del PdG.

Nel settore agricoltura, nel periodo 2021-2024, sono state programmati gli interventi su PSR Sicilia 2014-2022 e PSP 2023-2023 come di seguito riportato:

PSR Sicilia 2014-2022

Voce	Attività	Atto amministrativo	Pubblicazione	Dotazione (€)
Operazione 10.1.b - Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili	Bando		12/04/2018	25.000.000
	Prolungamento di due anni della durata degli impegni previsti dal bando 2018	D.D.G. n. 1445 del 11/04/2023	11/04/2023	-
Operazione 10.1.g - Allevamento di razze in pericolo di estinzione	Bando	12/04/2018	12/04/2018	5.000.000
	Prolungamento di due anni della durata degli impegni previsti dal bando 2018	D.D.G. n. 1446 del 11/04/2023	11/04/2023	-
Agricoltura biologica - Sottomisura 11.1	Bando 2022	DDG 1.167 del 21/04/2022	21/04/2022	20.600.000
Agricoltura biologica - Sottomisura 11.2	Bando 2022	D.D.G. n. 1446 del 11/04/2023	21/04/2022	40.000.000
Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (M 12)	Bando 2023	D.D.G. n° 1438 del 11/04/2023	11/04/2023	-
	Bando 2024	D.D.G. n° 3202 del 24/05/2024	24/05/2024	-
Indennità per zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (M 13)	Bando 2021	DDG 1018 del 01/04/2021	01/04/2021	-
	Bando 2022	DDG 1.666 del 21/04/2022	21/04/2022	29.317.715
Benessere degli animali (M 14)	Bando 2022	DDG 1662 del 21/04/2022	21/04/2022	30.000.000

Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027

Voce	Attività	Atto amministrativo	Pubblicazione	Dotazione (€)
Intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" (SRA29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica)	Bando 2023	DDG 6180 del 29/12/2022	29/12/2022	60.000.000 per ciascuna delle 5 annualità
	Bando 2024	Prot. n. 199932 del 29/12/2023	29/12/2023	38.000.000 per ciascuna delle 5 annualità
Intervento SRA 30 "Benessere Animale" (SRA 30. Azione A)	Bando 2024	Prot. n. 199899 del 29/12/2023	29/12/2023	21.000.000
Intervento ANC (71) – Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici (SRB01-SRB02-SRB03)	Bando 2023	DDG 6181 del 29/12/2022	29/12/2022	52.000.000
	Bando 2024	Prot. N. 199935 del 29/12/2023	29/12/2023	49.469.699

Per ciò che concerne l'applicazione della misura KTM 8 – “Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households” - B2In “Interventi per la promozione del risparmio idrico in agricoltura, anche attraverso la razionalizzazione dei prelievi, la riduzione delle perdite nelle reti irrigue di distribuzione, l'introduzione di metodi sostenibili di irrigazione e l'introduzione di sistemi avanzati di monitoraggio e telecontrollo”, il prospetto riepilogativo è il seguente:

Iniziativa	Dotazione (€)
Bando 2024 Sottomisura 4.1 PSR Sicilia 2014/2022	40.000.000,00
Bando 2024 Sottomisura 5.1 PSR Sicilia 2014/2022	50.000.000,00
Bando 2023 Operazione 4.3b PSR Sicilia 2014/2022	21.000.000,00
Bando 2024 Operazione 4.3b PSR Sicilia 2014/2022	6.172.175,54
Bando 2024 siccità, fondi regionali	37.500.000,00
Bando laghetti 2021, fondi FSC	35.000.000,00
Interventi reti irrigue consorzi di bonifica, fondi FSC (PSC 21-27)	229.435.000,00
<i>Formazione, informazione e consulenza degli operatori</i>	
Bando 2024 Servizi di Formazione per l'agricoltura SM 1.1 PSR Sicilia 2014/2022	1.000.000,00
Bando 2024 Servizi di Informazione per l'agricoltura SM 1.2 PSR Sicilia 2014/2022	400.000,00
Bando 2024 Servizi di consulenza per l'agricoltura SM 2.1 PSR Sicilia 2014/2022	1.000.000,00

6.4. POTENZIAMENTO RETE DI MONITORAGGIO

Sono state avviate le attività previste dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014 – 2020 delibera CIPE 55/2016 asse 2 linea 2.3.1 interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici per un importo di € 29.520.446,00, le cui linee d'azione sono riportate nella tabella che segue:

Linea d'azione	Importo [€]
L1 - Bilancio idrico- studi per l'analisi delle pressioni idrologiche- la gestione sostenibile delle risorse idriche secondo la direttiva 2000/60 e per la governance in regime di siccità e per l'adattamento ai cambiamenti climatici	2.550.446,00
L2 - Individuazione delle alterazioni morfologiche significative dei corpi idrici Studi per i Programmi di gestione dei sedimenti art 117 comma 2 quater D. Lgs 152/2006	2.800.000,00
L3 - Aggiornamento quadro conoscitivo in materia di derivazioni	3.070.000,00
L4 - potenziamento, adeguamento e implementazione della rete di monitoraggio quantitativo dei corpi idrici sotterranei – definizione dei modelli concettuali	2.200.000,00
L5 - adeguamento dello studio delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici marino costieri e di transizione. Adeguamento della rete di monitoraggio esistente alle specificità emerse dall'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato di qualità delle acque marino costiere, delle acque di transizione e delle acque territoriali, queste ultime con riferimento allo stato chimico. Incremento della rappresentatività del campionamento di acque, sedimenti e biota negli ambienti marino costieri e di transizione al fine di migliorare la significatività del campione rispetto all'area di indagine. Implementazione di metodologie analitiche per la determinazione di alcune sostanze e/o classi di sostanze previste dal D.Lgs. 172/2015 per le acque di transizione e marino-costiere. Adeguamento delle metodologie analitiche esistenti per alcune sostanze e/o classi di sostanze per il raggiungimento dei LOQ indicati dal D.Lgs. 172/2015 per le acque di transizione e marino-costiere.	6.850.000,00
L6 - Rafforzamento del quadro conoscitivo sullo stato di qualità delle acque superficiali interne (fiumi, laghi/invasi)	6.350.000,00
L7 - Adeguamento della rete e dei programmi di monitoraggio dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei ed aggiornamento del quadro conoscitivo sul loro stato chimico e sulle pressioni che su essi insistono.	5.700.000,00
TOTALE	29.520.446,00

In particolare per la KTM99 – (F11St - Sviluppo e gestione di un sistema informativo integrato dei prelievi e scarichi nei corpi idrici superficiali e sotterranei), è stata avviata la realizzazione di un primo modulo finanziato con la linea L3 – “Aggiornamento quadro conoscitivo in materia di derivazioni”, mentre la realizzazione del secondo modulo, relativo alla componente “scarichi”, sarà avviata con fondi PR-FESR 2021-2027. In merito a quest’ultima fonte di finanziamento, si rappresenta che sono stati programmati interventi a valere sul PR-FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 2.7 – “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” è prevista l’azione 2.7.3 – “Miglioramento/ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici”, per un totale di € 12.600.000, come da prospetto riepilogativo che segue:

Intervento	Importo
Indagini, studi e valutazione dell’intrusione del cuneo salino	1.000.000,00
Potenziamento delle reti di monitoraggio quantitativo - Acque superficiali	3.500.000,00
Potenziamento delle reti di monitoraggio quali - quantitativo - Acque sotterranee	2.000.000,00
Sviluppo e gestione di un sistema informativo integrato dei prelievi e scarichi nei corpi idrici superficiali e sotterranei	2.400.000,00
Realizzazione di una rete di monitoraggio del trasporto solido	3.700.000,00